

TRIBUNALE DI IVREA
SEZIONE FALLIMENTARE

PROCEDURA DA SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012

R.G. 2530/2019 ELIO VINCI

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

O.C.C.: Silvia Garino



* * * * *

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Ill.mo Sig. Giudice,

L'organismo di composizione della crisi, nominato nella persona della scrivente Silvia Garino, dottore commercialista, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino al nr. 3753/A, al Registro dei Revisori Legali n. 172313, all'albo dei Gestori della Crisi d'impresa al nr. 1984, con studio in Leini (TO) via del Padre 2/L, C.F. GRNSLV85E43E445N, pec silvia.garino@legalmail.it, fax 011/9917070, riferisce con la presente relazione l'attività svolta a seguito dell'incarico ricevuto e le conclusioni alle quali è giunta in riferimento all'istanza presentata dal Sig. Elio Vinci.

Preliminarmente il sottoscritto professionista dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 legge fallimentare;
- di non essere legato al Debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore;
- di non essere creditore del Sig. Elio Vinci;
- l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 35 comma 4bis D. Lgs 159/2011.

* * * * *

Ai fini della presente relazione si informa che:

- Con ricorso depositato il 14/09/2019, il Sig. Elio Vinci nato a Torino il 19/03/1971, C.F., VNCLEI71C19L219J, residente a Borgaro T.se, via dei Mille n. 10, in proprio, ha chiesto la nomina di un Organismo di Composizione della Crisi o di un professionista che svolgesse le medesime funzioni, per l'ammissione ad una delle procedure previste dall'allora Legge in vigore nr. 3/2012;
- al debitore istante può senza dubbio attribuirsi la qualifica di Consumatore così come definito dall'art. 2 lett. c del D.Lgs 14/2019. E' una persona fisica che non svolge e non ha svolto alcuna attività imprenditoriale, artigianale, commerciale o professionale. I debiti del Sig. Vinci derivano esclusivamente da obbligazioni assunte per necessità personali proprie o della propria famiglia.
- il Sig. Vinci richiede ora, in qualità di consumatore, di potersi avvalere della procedura prevista dalla nuova normativa CCII con la presentazione ai propri creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- Alla stesura del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore il Sig. Vinci è pervenuto con l'assistenza della sottoscritta dott.ssa Silvia Garino;
- Il Sig. Vinci, prima d'ora, non ha mai fatto accesso a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e neppure ha beneficiato di alcuna forma di *esdebitamento*.



OGGETTO DELLA RELAZIONE DELL'OCC

Ai sensi dell'art. 68 commi 2-3 del CCII, alla domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore è allegata una relazione dell'OCC che deve avere i seguenti contenuti:

1. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
2. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
3. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
4. Indicazione presumibile dei costi della procedura.

Di seguito la relazione OCC prevista dall'art. 68 D.Lgs. n. 14 del 12/01/2019, ad esito delle attività e dei riscontri effettuati.

GLI ADEMPIMENTI E LE FORMALITÀ ESPLETATI DALL'O.C.C.

A seguito dell'incarico conferitole, la scrivente ha verificato la rispondenza alla realtà della situazione debitoria, reddituale e patrimoniale del Sig. Vinci con accesso alle principali banche dati ovvero interpellando direttamente i singoli creditori.

L'attività è proseguita con aggiornamenti dalla data della nomina sino ad oggi. Ciò in quanto inizialmente la situazione economica della famiglia Vinci in cui affluiva esclusivamente il reddito del solo debitore istante non era tale da coprire il fabbisogno della famiglia e al contempo permettere il risparmio di una quota di reddito da destinare ai creditori. Ultimamente invece la situazione economica della famiglia Vinci è migliorata grazie al fatto che ora la stessa può anche disporre del reddito del figlio maggiore e in parte anche della moglie e quindi si ritiene sussistano ora i presupposti per la presentazione del Piano ai Creditori.

* * *

La sottoscritta ha incontrato il debitore istante, analizzato la documentazione acquisita e verificato la veridicità dei dati forniti anche direttamente interpellando i singoli creditori.

E' pervenuto riscontro dai seguenti nominativi:

- Centrale dei Rischi presso la Banca d'Italia;
- Centrale di Allarme interbancaria presso la Banca d'Italia;
- Crif;
- Agenzia Entrate Riscossione, per la quale alla sottoscritta è stata fornita specifica delega per l'accesso alla banca dati;
- Agenzia delle Entrate, per la quale alla sottoscritta è stata fornita specifica delega per l'accesso al cassetto fiscale;
- Anagrafe dei rapporti finanziari;
- Inps con verifica nel cassetto previdenziale;
- Soris spa;
- Comune di Borgaro Torinese;
- Regione Piemonte per tassa automobilistica;
- Plusvalore spa ora Rubicon spv srl;
- Banca Sella ora B2 Kapital Investment srl;
- Findomestic;
- Banca Unicredit ora Kruk Investimenti srl;
- Fca Bank spa;
- Cooperativa Giuseppe Di Vittorio.



Con la precisazione che i dati della situazione debitoria da inserire nel Piano di quegli Enti Creditori che non hanno dato riscontro alle richieste della sottoscritta sono stati confermati tramite la documentazione di concessione degli stessi Enti fornita dallo stesso Sig. Vinci che ha collaborato attivamente.

I CREDITORI A CUI E' INDIRIZZATA LA PROPOSTA – ANALISI DEL DEBITO

L'esame della documentazione consegnata e delle precisazioni di credito hanno consentito di ricostruire quanto segue:

RUBICON SPV SRL GIA' PLUSVALORE SPA

Credito ceduto a Rubicon S.P.V. in data 5 dicembre 2018.

Residuo debito su finanziamento Plusvalore spa erogato nel 2007 per il quale il Creditore ha ottenuto pignoramento sullo stipendio. I rimborsi proseguono regolarmente. Ad agosto 2024 il residuo debito è di euro 40.632,95. Questa esposizione è assistita dalla fideiussione personale della moglie, sig.ra Adragna Silvia. Per la pratica che ci occupa si ritiene di poter considerare tale credito al chirografo dal momento che così era quando è sorto e che con l'omologa viene richiesta, tra l'altro, l'interruzione di tutte le trattenute forzose sullo stipendio (*All. 1 Precisazione Credito Rubicon spv*).

FINDOMESTIC

Debito residuo su finanziamento erogato nel 2015 i cui rimborsi continuano regolarmente essendo assistito da cessione del quinto dello stipendio. A settembre 2024 residuano nr. 8 rate da 227 euro per un totale di euro 1.816 e a fine aprile 2025 scadrà l'ultima rata di rimborso.

Il Sig. Vinci chiede che con l'omologa, considerato il disposto dell'art 72 co. 3, il debito residuo venga per il seguito equiparato agli altri debiti e quindi privato della cessione del quinto sullo stipendio. Per la pratica che ci occupa, data l'imminenza dell'ultima scadenza di rimborso, si considera questo debito ormai estinto.

FCA BANK

Residuo debito su finanziamento erogato nel 2017 di complessivi euro 20.887,04 per il quale il creditore ha ottenuto giudizialmente la possibilità di soddisfarsi sulla quinta parte della retribuzione netta percepita. Nessuna somma è stata ancora versata da parte del terzo pignorato dal momento che il pignoramento FCA Bank spa risulta in coda ad analoga procedura di altro Creditore.

Per la pratica che ci occupa si ritiene di poter considerare tale credito al chirografo dal momento che così era sorto e che con l'omologa viene richiesta, tra l'altro, l'interruzione di tutte le trattenute forzose sullo stipendio (*All. 2 ordinanza di assegnazione con relativo deconto*).

B2 KAPITAL INVESTMENT SRL GIA' BANCA SELLA

Credito ceduto a B2 Kapital Investment srl in data 27/11/2020.



Residuo debito chirografario derivante da posizione debitoria in conto corrente. Importo comunicato dal creditore euro 1.244,06 che trova altresì conferma nelle evidenze della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia (*All. 3 Precisazione Credito B2 Kapital Investment srl*).

Trattasi di credito non assistito da prelazione nei confronti degli altri creditori.

KRUK INVESTIMENTI S.R.L. GIA' UNICREDIT SPA

Credito ceduto a Kruk Investimenti srl in data 17/12/2021.

Residuo credito chirografario derivante da posizione debitoria residua a fronte di finanziamenti erogati nel 2017. Debito attuale euro 41.200,23 comunicato dal creditore con raccomandata a.r. in data 17/01/2022 (*all. 4 Precisazione Credito Kruk Investimenti srl*) che trova altresì conferma nelle evidenze della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia.

Trattasi di credito non assistito da prelazione nei confronti degli altri creditori.

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE

Il Sig. Vinci risulta intestatario di nr. 8 cartelle Agenzia delle Entrate – Riscossione. Di queste, le prime tre riportate nel seguito risultano notificate da oltre 10 anni:

CARTELLA	DESCRIZIONE	data notifica	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	TOTALE
11020110063309200000	tari 2008 interessi e sanzioni	21/07/2011	13,73	10,37	24,10
11020120005809600000	tari 2006 interessi e sanzioni	26/01/2012	46,17	33,76	79,93
11020130051397737000	tari 2011 interessi e sanzioni	04/03/2014	25,22	18,23	43,45
totale			85,12	62,36	147,48

Poiché la più recente notifica risulta intervenuta da oltre 10 anni, si richiede di non inserirle nel piano per intervenuta prescrizione.

Nel seguito invece si riportano i dati delle cartelle esattoriali tutt'ora in essere con suddivisione dei crediti tra privilegio e chirografo

CARTELLA	DESCRIZIONE	data notifica	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	TOTALE
110201600100133000000	tassa automobilistica 2009 interessi e sanzioni	26/05/2016	106,14	90,34	196,48
11020160023166522000	Contravvenzione al codice della strada veicolo BL179WZ	20/06/2016		508,36	508,36
11020180015740030000	Contravvenzione al codice della strada veicolo CD978WZ	24/04/2018		154,78	154,78
11020220021464007001	Contravvenzione al codice della strada	21/06/2022		522,87	522,87
11020220041312000000	Irpef 2018 interessi e sanzioni	24/10/2022	830,00	401,21	1.231,21
totale			936,14	1.677,56	2.613,70

(*All. 5 Risultanze Agenzia entrate – Riscossione*)



COMUNE DI BORGARO

Posizione gestita da Soget spa per:

- Contravvenzione anno 2014 al codice della strada euro 395,28 al chirografo;
- Servizio Mensa anno 2012 euro 2.485,52 al chirografo;
- Tassa Rifiuti anni dal 2013 al 2019. Tributo TARI euro 2.074,03 al privilegio ex art. 2752 c.c.; interessi, sanzioni e altre spese al chirografo per complessivi euro 1.790,40. La proposta del Sig. Vinci è di riconoscere il privilegio ex art. 2752 c.c. ultimo comma all'importo del solo Tributo Tares/Tari maturato dal 2013 al 2019 e non anche le relative sanzioni, spese postali e interessi.

(All. 6 Precisazione di credito Soget spa)

COOPERATIVA EDILIZIA DI VITTORIO

Trattasi del debito, per mancato pagamento canoni mensili per la fruizione dell'appartamento assegnato, sorto da agosto 2019 a maggio 2020 per complessivi euro 4.358,86.

Il Creditore ha ottenuto dal Tribunale di Torino la condanna al rilascio dell'alloggio; l'esecuzione del rilascio dell'immobile risulta tutt'ora pendente e il giorno dell'esecuzione viene periodicamente rinviato alla luce della regolarità dei pagamenti da giugno 2020.

Il Creditore ha precisato la sua disponibilità a non richiedere la corresponsione delle spese legali se il Sig. Vinci provvederà a pagare tutti i canoni arretrati e a proseguire regolarmente con le prossime scadenze *(All. 7 Documentazione Coop. Edil. Di Vittorio)*.

Trattasi di credito non assistito da prelazione nei confronti degli altri creditori. Occorre però riferire che il mancato pagamento dei canoni arretrati di locazione priverebbe il Sig. Vinci e la sua famiglia della casa di abitazione.

Il Sig. Vinci chiede, con l'omologa del piano, di inserire nella proposta ai creditori l'intero pagamento di questo credito per mantenere la disponibilità dell'alloggio in cui risiede con la famiglia.

SORIS SPA

Debito per Tassa Automobilistica Regione Piemonte. Importo precisato dal creditore:

- Euro 2.543,89 al privilegio ex art. 2758 c.c.;
- Euro 350,55 al chirografo.

(All. 8 Precisazione Credito Soris spa)

REGIONE PIEMONTE

Debiti sorti dal 2000 al 2013 per un importo complessivo di euro 2.213,50 *(All. 9 Precisazione di Credito Regione Piemonte)*. La gestione di tutti i debiti sorti successivamente al 2013 con la Regione Piemonte è stata trasferita a Soris spa.

Trattasi di tributi originariamente assistiti da privilegio per i quali però non risultano essere state effettuate (o rinnovate) le notifiche volte al recupero del credito negli ultimi 10 anni e conseguentemente si ritiene di poterli considerare prescritti.



L'INDICAZIONE DELLE CAUSE DI INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Sulle cause dell'indebitamento e sulla diligenza del ricorrente si rimanda a quanto indicato nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

In questa sede ci limitiamo a sottolineare, in sintesi, che i debiti di cui si tratta sono tutti datati; risalgono al periodo in cui la famiglia Vinci era monoreddito; la Signora Vinci aveva intenzione di cercare un lavoro ma non ci riusciva perché era impegnata per l'intera giornata a seguire i tre figli piccoli; il reddito del Sig. Vinci era insufficiente per far fronte alle esigenze di una famiglia di 5 persone; il Sig. Vinci ha fatto ricorso a prestiti e finanziamenti personali contratti con vari enti creditizi e per importi sempre crescenti (che sono stati tra l'altro concessi) ma l'accumularsi di interessi e spese su queste operazioni di finanziamento hanno portato la situazione finanziaria della famiglia a non poter più far fronte agli impegni assunti.

Il Sig. Vinci è una persona che può considerarsi meritevole ai fini della gestione della propria crisi da sovraindebitamento: non sono stati riscontrati atti in frode ai creditori e non è stata riscontrata presenza di dolo o colpa grave. Il Sig. Vinci si è indebitato con la ragionevole convinzione di poter adempiere le obbligazioni assunte e di far ricorso al credito in misura proporzionata alle proprie capacità patrimoniali e reddituali. Ora la situazione è comunque del tutto cambiata. Nella famiglia la Signora Vinci ha recentemente trovato lavoro e dispone di un reddito e anche il figlio maggiore partecipa alle spese della famiglia per risollevare la situazione. La situazione debitoria pregressa costituisce però una zavorra da cui la famiglia non riesce a svincolarsi e questo motivo è alla base della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

In ogni caso si sottolinea ancora che i debiti sono stati contratti esclusivamente per esigenze della famiglia dall'acquisto della cameretta dei bambini, all'auto per andare a lavorare e le spese per la mensa scolastica ecc..

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le cause dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte hanno radici lontane e vanno ricercate da un lato nella precarietà del lavoro - anche quando il Sig. Vinci era assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato (un esempio su tutti la ditta Sorbilli Maurizio che ha cessato l'attività nel luglio 2005 lasciando senza lavoro i dipendenti e con essi il Sig. Vinci) - e dall'altra nel fatto che la moglie, che inizialmente aveva trovato occupazione come dipendente, con la nascita dei tre figli si è trovata nella obiettiva difficoltà di trovare lavoro ma nel contempo anche di dover dedicare sempre più tempo alla famiglia. Con la precisazione che, dopo la nascita del terzo figlio, quando i tre figli erano piccoli, la moglie non è più praticamente riuscita a trovare lavoro. Le obbligazioni che la famiglia Vinci aveva assunto fidando sulle disponibilità reddituali rivenienti da due redditi da lavoro dipendente "certi", col manifestarsi di queste situazioni di perdita del lavoro e di difficoltà di trovarne di nuovi, malgrado l'impegno profuso nella ricerca di nuove occupazioni, hanno causato una riduzione del reddito disponibile e con esso l'incapacità del Sig. Vinci di adempiere alle obbligazioni contratte con l'assunzione dei prestiti. In effetti, col minor reddito disponibile di cui si è trovata a disporre la famiglia, è stato privilegiato il soddisfacimento dei bisogni primari della stessa famiglia, ritardando invece il rimborso delle rate dei finanziamenti. Sono stati intrapresi alcuni correttivi (ad esempio vendita dell'autoveicolo, rimodulazione dei prestiti in corso con allungamento del periodo di rimborso) ma questi non sono risultati sufficienti a risollevare la situazione finanziaria della famiglia anche perché l'azione di spalmare su più anni i debiti residui per alleggerire le rate di rimborso in realtà hanno invece comportato



un significativo incremento degli interessi e spese che venivano applicati e con essi i rimborsi complessivi dovuti.

Per una più puntuale elencazione delle vicissitudini occorse si rimanda alla memoria stilata dallo stesso debitore istante (*All. 10*) i cui punti principali possono essere così riassunti:

1. Nel 1999-2001 la famiglia è composta da mamma, papà e 1 figlio; lavorano entrambi i genitori; il reddito familiare consente il mantenimento della famiglia, il pagamento dell'affitto dell'abitazione e il rimborso dei prestiti personali sostanzialmente contratti per l'acquisto di beni durevoli;
2. Nel 2002 la moglie perde il lavoro a tempo pieno e in sua sostituzione ottiene una occupazione a tempo parziale, entra in gravidanza del secondo figlio (che nascerà ad ottobre) e perde anche l'occupazione part-time.
3. Nel 2004 sempre alla ricerca di una occupazione maggiormente remunerativa, il Sig. Vinci viene assunto a tempo indeterminato dall'azienda Sorbilli Maurizio che cesserà la propria attività a luglio dell'anno successivo. Fino a tale data la famiglia Vinci ha sempre onorato le obbligazioni assunte anche se saltuariamente con qualche ritardo.
4. Nel 2005, con papà e mamma disoccupati, nasce il terzo figlio.
Il sig. Vinci troverà lavoro soltanto l'anno successivo, nel giugno 2006 quando verrà assunto, prima a tempo determinato poi indeterminato dall'azienda presso la quale sostanzialmente lavora ancora adesso.
5. In questa situazione si accumulano i ritardi nei rimborsi delle rate ma con la nuova occupazione, nel 2007, i coniugi Vinci riescono a saldare gli arretrati accendendo un nuovo finanziamento assistito da cessione sul quinto dello stipendio.
6. Nel 2008, anche per alleggerire le spese della famiglia, la famiglia Vinci si trova costretta a lasciare la casa in affitto e come soluzione di ripiego si trasferisce a vivere con i genitori della moglie del Sig. Vinci.
7. Nel 2010, per dare più indipendenza alla propria famiglia che vedeva i tre figli crescere, non trovando proprietari disposti a locargli un appartamento, il Sig. Vinci si associa alla Cooperativa Di Vittorio che nel Comune di Borgaro t.se stava costruendo Case Popolari, ottenendo l'assegnazione di un appartamento verso il pagamento di canoni mensili comprensivi delle spese condominiali e di riscaldamento.
8. Negli anni che seguono il Sig. Vinci destina prioritariamente le risorse finanziarie disponibili al soddisfacimento dei bisogni primari. Relativamente ai prestiti in corso effettua vari rifinanziamenti, inglobando nei nuovi anche arretrati di affitto e bollette, con l'intento di spalmare i rimborsi su un periodo più lungo. In realtà l'accumularsi delle spese ed interessi su queste operazioni fanno lievitare sensibilmente l'importo da rimborsare non consentendo più al Sig. Vinci di farvi puntualmente fronte.

Si può quindi concludere asserendo che il venir meno della capacità di far fronte alle obbligazioni assunte è sostanzialmente da riferire a una riduzione del reddito disponibile (avvenuta contestualmente ad un aumento dei componenti della famiglia con la nascita dei tre figli) per il verificarsi quindi di situazioni non prevedibili all'atto dell'assunzione delle medesime obbligazioni.

Il tentativo di spalmare i rimborsi dei prestiti in corso su un numero maggiore di anni per alleggerire le rate e quindi consentirne il pagamento non ha sortito gli effetti sperati prevalentemente per l'applicazione degli elevati interessi e spese che hanno applicato gli enti finanziatori.

Un esempio fra tutti: il 10/10/2007 viene contratto con Plusvalore un prestito personale per rifinanziare il residuo debito dei tre prestiti allora in essere con Carifin Italia (Gruppo Plusvalore) e la stessa Plusvalore.



	IMPORTO INIZIALE	APERTURA FINANZIAMENTO	TERMINE FINANZIAMENTO	
CARIFIN ITALIA SPA	12.750,00 €	03/10/2003	03/10/2008	ESTINTI ANTICIPATAMENTE SETTEMBRE/OTTOBRE 2007
CARIFIN ITALIA SPA	3.100,00 €	11/02/2004	11/02/2009	
PLUSVALORE	12.000,00 €	21/06/2005	21/07/2010	
Totale	27.850,00 €			

L'importo occorrente per l'estinzione anticipata dei tre prestiti è pari ad euro 25.801,00. A questo importo però si aggiungono euro 3.120,11 di "protezione plusvalore", euro 21.014,89 di "costo del finanziamento" (interessi), euro 200,00 di spese di istruttoria e 240,00 euro di spese di incasso che fanno lievitare il totale da rimborsare a ben euro 50.136,00 spalmati in 120 rate mensili da 417,80 euro al mese (all. 11).

RIFINANZIATI PER	25.801,00 €
	200,00 € spese istruttoria
	3.120,11 € protezione plusvalore
	<u>21.014,89 €</u> costo del finanziamento
	50.136,00 € totale finanziamento
	da restituire in nr. 120 rate da euro 417,80 ciascuna

VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano del ricorrente, oltre a quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano. Il ricorrente ha trasmesso allo scrivente professionista esauriente documentazione ai fini della valutazione della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala inoltre che nel tempo trascorso tra la nomina della sottoscritta ad oggi, sono state effettuate periodicamente delle interrogazioni alle banche dati e si è potuto constatare che il ricorrente ha sostanzialmente sempre fatto fronte agli impegni correnti della famiglia, senza accumulare ulteriori debiti.

Il piano proposto deve ritenersi conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria del patrimonio del ricorrente sia per l'esiguità dei beni costituenti il patrimonio che si andrebbero a realizzare (nessun immobile, due veicoli ormai datati) che per il fatto che per ottenere la concessione del finanziamento di euro 30.000 messo a disposizione dei creditori risulta anche acquisito l'impegno fideiussorio del figlio che permette di ampliare la base responsabile. Senza l'intervento del figlio, garante, con ogni probabilità la famiglia Vinci non potrebbe beneficiare della disponibilità riveniente dal prestito erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo assistito dalla garanzia della Fondazione San Matteo.

INDICAZIONE PRESUMIBILE DEI COSTI DELLA PROCEDURA

Il compenso concordato dal ricorrente con l'OCC, sia per l'attività di assistenza alla stesura del piano di ristrutturazione dei debiti che per la stesura della relazione del professionista incaricato ammonta complessivamente ad euro 3.500,00 oltre rimborso forfetario 5%, cnpadc 4% e imposta di bollo euro 2,00. In totale, al netto dell'acconto, sono dovuti al Piano per gli oneri OCC euro 3.424,08.



Compenso Occ concordato con il ricorrente	3.500,00
Rimborso forfettario 5%	175,00
Imposta di bollo	2,00
Totale Parziale	3.677,00
Cnpadc 4%	147,08
Totale	3.824,08
Di cui	
Somma già versata su libretto di deposito giudiziario	400,00
Importo residuo ancora dovuto	3.424,08

Sono inoltre state sostenute, nell'interesse della procedura, per l'accesso alle banche dati, le seguenti spese anticipate (*all. 12*):

Data	Descrizione	Importo
25/11/2019	Primo accesso Anagrafe dei rapporti finanziari	15,8
20/01/2020	Ricerca Titoli e Rapporti presso Poste Italiane	10
18/05/2022	Secondo accesso Anagrafe dei rapporti finanziari	20,10
06/03/2023	Visura attuale PRA	18,45
28/05/2024	Terzo accesso Anagrafe dei rapporti finanziari	20,78
Totale		85,13

Si segnala infine che, successivamente all'omologa del piano dovrà essere aperto un conto corrente bancario intestato alla Procedura su cui confluirà l'importo del finanziamento Intesa Sanpaolo assistito dalla Fondazione San Matteo e verranno addebitati i bonifici a favore dei creditori. Si ipotizzano spese bancarie complessive di euro 150,00 con la precisazione che, nel caso in cui le spese effettive superassero questo importo, il ricorrente provvederà a versare direttamente la cifra mancante, sia per le spese bancarie che per altre spese che si rendessero eventualmente necessarie ma non contemplate in questo dettaglio.

Il riepilogo delle spese previste in prededuzione può essere così riassunto:

Compenso Occ residuo	3.424,08
Imposta di Registro	200,00
Spese Anticipate	85,13
Spese bancarie presunte	150,00
Totale	3.859,21



LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL SIGNOR ELIO VINCI

Dopo la situazione debitoria, il sottoscritto O.C.C. ha esaminato la situazione patrimoniale del debitore.

A) BENI IMMOBILI

Dalle verifiche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio il sig. Vinci Elio non risulta intestatario di beni immobili (*all. 13*).

Risiede in abitazione non di proprietà assegnato in godimento dalla Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa Giuseppe Di Vittorio al socio Elio Vinci verso il pagamento di un canone mensile.

B) BENI MOBILI REGISTRATI

Da visura nominativa PRA (*all. 14*) il Sig. Vinci risulta intestatario di nr. 2 autoveicoli targati CD978WZ (Fiat Punto anno di prima immatricolazione 09/03/2009) e DW137HC (Fiat 500 anno di prima immatricolazione 08/05/2009), entrambi datati, sui quali insistono più gravami a favore dei Creditori. La Fiat Punto, di scarso valore economico, è ricoverata in un box e inutilizzata. Non può essere rottamata per effetto dei gravami iscritti sul veicolo.

L'autovettura targata DW137HC è necessaria al Sig. Vinci per recarsi al lavoro.

C) SOCIETA' NELLA QUALI IL SIG. VINCI ELIO E' INTERESSATO

Dall'archivio presso il Registro delle Imprese il Sig. Vinci Elio non risulta detenere partecipazioni societarie e/o essere titolare di ditta individuale (*All.15*). Per la pratica che ci occupa riveste la figura di consumatore finale.

D) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Su questo punto sono stati interpellati l'anagrafe dei rapporti finanziari e gli istituti di credito presso i quali, dalla prima verifica, il Sig. Vinci è risultato essere in rapporti (*all. 16*). Non si è rilevata l'attuale esistenza di disponibilità liquide da porre a disposizione dei creditori.

Il Sig. Vinci è unicamente titolare della carta Postepay Evolution n. 5333171139601831 (*all. 17*) sulla quale mensilmente viene accreditato lo stipendio che viene utilizzato per le spese relative al mantenimento della famiglia.

Non vi sono altri rapporti bancari e pertanto non vi sono disponibilità liquide da porre a disposizione dei creditori.

E) BENI MOBILI PERSONALI

Il Sig. Vinci dichiara di non possedere beni mobili al di fuori degli arredi della propria abitazione.

F) INTERROGAZIONI CENTRALE DEI RISCHI PRESSO BANCA D'ITALIA E CRIF

Si allegano infine le risultanze delle interrogazioni effettuate presso la Centrale dei Rischi (*all. 18*) e la Crif (*all. 19*).



LA SITUAZIONE ECONOMICO REDDITUALE DEL SIGNOR ELIO VINCI

Dalla verifica presso le evidenze dell'agenzia delle entrate è risultato che il Sig. Vinci non è tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi essendo titolare unicamente di reddito da lavoro dipendente. L'importo del reddito percepito è quello certificato dalla CU redatta dal datore di lavoro (*Certificazioni Uniche da Lavoro Dipendente Rif. All. 15 della Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore*).

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

L'organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare anche in merito alla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni.

A tal fine sono stati esaminati i dati registrati presso le banche dati consultate dalle quali è emerso che la genesi della situazione debitoria risale ad epoca antecedente al 2019. Successivamente risulta unicamente sorto un debito tra il 2019 e il 2020 relativo al mancato pagamento di alcuni canoni dovuti in relazione al godimento dell'appartamento di residenza della famiglia. Tale situazione si è determinata perché in quel periodo il Sig. Vinci era stato posto in cassa integrazione con una riduzione delle disponibilità liquide a disposizione.

Le azioni esperite dai creditori per ottenere il pagamento sono state avviate in epoca recente e si possono così riassumere:

- Sentenza civile 1502/2016 Tribunale di Torino con condanna del Sig. Vinci al rilascio immediato dell'appartamento ove risiede. Creditore procedente Cooperativa Edilizia G. Di Vittorio (*Rif. All. 14 della Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore*);
- Esecuzione Mobiliare 2037/2018 Tribunale di Ivrea con assegnazione al creditore procedente Plusvalore spa in pagamento del proprio credito la somma mensile pari alla quinta parte della retribuzione netta percepita (*Rif. All. 5 della Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore*);
- Esecuzione Mobiliare 188/2022 Tribunale di Ivrea con assegnazione al creditore procedente FCA Bank spa in pagamento del proprio credito la somma mensile pari alla quinta parte della retribuzione netta percepita. Pignoramento "in coda" alla procedura Plusvalore spa (*all. 2*);

Non risultano debiti connessi con la gestione ordinaria familiare né recenti esposizioni per scoperti di conto corrente o finanziamenti personali nei confronti degli istituti di credito.

EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE DEL PATRIMONIO COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Si segnala che dal 2019 ad oggi il Sig. Vinci non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio né ha acceso nuovi finanziamenti.



IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il piano di ristrutturazione dei debiti, grazie alla garanzia prestata dalla Fondazione San Matteo sul finanziamento Intesa SanPaolo (che, subordinatamente all'omologa del piano, porrà a disposizione del Sig. Vinci l'importo di euro 30.000) prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati e il pagamento al 14,43% circa dei creditori chirografari come da tabella che segue:

Spese prededucibili	3.859,21	100%
Creditori al privilegio	9.912,92	100%
Creditori al chirografo	16.227,87	14,66415%
TOTALE	30.000,00	

CREDITORE	privilegio	chirografo	TOTALE
Rubicon spv srl già Plusvalore spa		5.958,47	5.958,47
B2 Kapital Investment srl già Banca sella		182,43	182,43
Findomestic assistito dalla cessione sul quinto dello stipendio		già soddisfatto interamente	
Kruk Investimenti srl già unicredit		6.041,66	6.041,66
Fca Bank spa		3.062,91	3.062,91
Cooperativa di Vittorio	4.358,86		4.358,86
Comune di Borgaro T.se - Soget spa	2.074,03	684,99	2.759,02
Agenzia delle Entrate-Riscossione	936,14	246,00	1.182,14
Soris	2.543,89	51,41	2.595,30
Regione Piemonte	prescritto		-
TOTALE	9.912,92	16.227,87	26.140,79

COMMENTO AL PIANO E VALUTAZIONE SULLA SUA PROBABILE CONVENIENZA

Sulla base di quanto sopra esposto, la scrivente, quale Gestore, ai sensi della normativa vigente attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal Sig. Vinci Elio, ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione prodotta, anche considerato che i dati esposti trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori e dalle banche dati.

La sottoscritta rileva che i pagamenti previsti dal Piano consentono l'integrale pagamento dei creditori prededucibili e privilegiati nonché una percentuale che si attesta al 14,66% circa dei creditori chirografari.

La sottoscritta attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I.I., atteso che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore consente nell'immediato un soddisfo (sia pur solo parziale per il chirografo) per tutti i creditori mentre il proseguimento dell'attuale situazione, per i prossimi 15 anni, consentirà il pagamento anche se integrale del solo creditore Plusvalore (e tra 15 anni il Sig. Vinci raggiungerà l'età della pensione).

L'ipotesi liquidatoria non appare altrettanto conveniente dal momento che non vi sono beni aggredibili di sufficiente valore; considerato anche che lo stipendio mensile, nei limiti di quanto occorra al mantenimento proprio e della famiglia, non può essere compreso nella liquidazione.



Infine, il sottoscritto Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode.

Pertanto, la ristrutturazione del debito, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

* * *

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC

Rilevato

- Che la domanda del debitore istante è stata predisposta con l'ausilio dello scrivente OCC;
- Che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e della riscossione, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori e dal medesimo debitore istante;

ritenuto

- Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- Che i dati esposti nella domanda di ristrutturazione del debito, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;

esprime

una valutazione complessivamente positiva sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e

ritiene

che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore istante.

Leini, 5 marzo 2025

Il professionista incaricato

Dr.ssa Silvia Garino



ALLEGATI RELAZIONE OCC

1. Precisazione Credito Rubicon spv
2. Ordinanza di Assegnazione e deconto FCA Bank
3. Precisazione Credito B2 Kapital
4. Kruk Investimenti srl
5. Risultanze Agenzia Entrate – Riscossione
6. Precisazione Credito Soget spa
7. Documentazione Coop. Edil. Di Vittorio
8. Precisazione di Credito Soris spa
9. Precisazione di Credito Regione Piemonte
10. Relazione Sig. Vinci Elio
11. Costo del Finanziamento Plusvalore
12. Spese anticipate
13. Risultanze Catastali
14. Visura Nominativa PRA
15. Esito negativo ricerca presso Registro Imprese
16. Risultanze Anagrafe dei Rapporti Finanziari
17. Movimenti Carta Postepay
18. Risultanze Centrale dei Rischi
19. Risultanze Crif

